

IL CASINO DEI MONTILI

Il Casino dei Montili fu realizzato intorno al 1820 su disegno di Luigi De Cambray Digny come belvedere e casino di caccia nel punto panoramico più in alto del nuovo parco romantico realizzato da Giuseppe Fritsch.

Al piano terra un ingresso introduce a due stanze adibite a magazzino e una sala, una scala conduce al primo piano dove si trova un salone e una loggia sostenuta da colonne di ordine ionico, aperta verso il panorama circostante. I calchi dei capitelli di questa loggia furono donati nel 1835 dal Luigi De Cambray Digny all'Accademia di Belle Arti di Firenze.

La concezione di questo piccolo edificio appare legata al progetto di costruzione della nuova villa di Pratolino che doveva sostituire quella buontalentina, andata distrutta ma ben documentata dai disegni conservati nel Gabinetto della Stampe e dei Disegni degli Uffizi.

Durante la tarda amministrazione lorenese fu utilizzato come magazzino, e solo con l'acquisto dei Demidoff fu restaurato nel 1872 con un intervento di conservazione dell'ingegner Municchi. La nobile famiglia russa destinò il casino per il tirare di scherma e lo arredò con animali e trofei di caccia impagliati.



Bibliografia:

G.Lensi Orlandi Cardini, *Le Ville di Firenze: di qua d'Arno*, Firenze 1954, p. 57

L. Zangheri, *Pratolino: il giardino delle meraviglie*, Firenze 1979, pp. 133-138